

Percorso di formazione per conduttori di Gruppi di ascolto e di parola a sostegno della transizione separativa



disegno di Catia Lucchetta

**Ascoltare e dare voce a bambini o adolescenti
che vivono la famiglia che cambia**

TORINO
Gennaio – Marzo 2016
Gennaio - Febbraio 2017

**PERCORSO FORMATIVO PER LA CONDUZIONE DI GRUPPI DI ASCOLTO E DI PAROLA
A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SEPARATIVA
RIVOLTO AGLI OPERATORI PSICOSOCIALI DELLA CITTÀ DI TORINO E DEL TERRITORIO**

Le famiglie sono diventate sempre più complesse e portano molte domande che obbligano noi professionisti a reinventarci nuovi modi per lavorare con loro.

I modelli familiari sono in rapida trasformazione: le rotture, le separazioni, le ricomposizioni familiari sono fenomeni sociali in crescita. Sempre più genitori e figli si confrontano con questa esperienza.

I bambini, anche se piccoli, percepiscono che i punti di riferimento non sono più gli stessi e sempre più precocemente si trovano ad affrontare la riorganizzazione della loro famiglia a seguito di separazione/cessazione convivenza/divorzio.

E' ben noto quanto per gli adulti sia possibile trovare dei luoghi dove parlare, magari rivolgendosi ai colleghi, agli amici, a dei professionisti. Per i bambini è molto più difficile: sentono le preoccupazioni dei grandi, hanno la testa invasa da quello che succede a casa e non sempre hanno qualcuno con cui poter esprimere le proprie preoccupazioni.

Nel rumore del conflitto familiare ci sono bambini molto bravi a nascondere le proprie preoccupazioni, a metterle in secondo piano rispetto a quelle che sentono nei grandi e a supportare il genitore stanco e preoccupato; così come ci sono bambini che mostrano il loro disagio con disturbi psicosomatici, atteggiamenti aggressivi, scarso rendimento scolastico, problemi nell'umore.

Va detto che la maggior parte dei bambini ha risorse per rispondere alle trasformazioni della famiglia e che le difficoltà possono rivelarsi transitorie, soprattutto se sono opportunamente sostenuti.

Ecco perché occorre attrezzarsi professionalmente e preparare dei luoghi per accoglierli. In questa logica e con questo spirito la Città Metropolitana ha accolto la richiesta formativa giunta dal Centro per le Relazioni e le Famiglie della Città di Torino e, in collaborazione con la SFEP, ha approntato contenuti scientifici e organizzativi per predisporre giornate formative e di sensibilizzazione che si snoderanno a partire da gennaio 2016 secondo la seguente impostazione:

CORSO TEORICO-PRATICO PER CONDUTTORI DI GRUPPI DI ASCOLTO E DI PAROLA PER FIGLI DI COPPIE DIVISE

otto incontri di due giornate consecutive (**tot. 60 ore**) suddivise in quattro moduli specificamente dedicati al lavoro con la parola dei bambini e degli adolescenti che affrontano la transizione separativa ed alla conduzione di gruppi di pari in età evolutiva.

INTRODUZIONE E CONCLUSIONE DEL CORSO

si prevedono due incontri (di cui uno di 4,30 ore e uno di 7,30) collocati rispettivamente a inizio e a fine corso. L'uno verterà sugli incarichi da parte del Giudice della separazione ai Servizi territoriali e l'ascolto del minore nei diversi contesti; l'altro tratterà gli aspetti psicologici e le dinamiche relazionali e familiari nella transizione separativa con particolare attenzione ai riflessi della vicenda giudiziaria e delle conflittualità separative sulla psicologia individuale di adulti e bambini

Obiettivi

- Approfondire i bisogni dei figli e favorirne l'ascolto dando spazio alle emozioni e ai bisogni che emergono nelle situazioni di rottura dei legami e di ricomposizione familiare;
- Acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze per condurre Gruppi di parola per bambini o adolescenti figli di coppie divise;
- Acquisire e sviluppare capacità di promozione, attivazione e organizzazione di Gruppi di parola all'interno dei servizi e sul territorio elaborando un progetto nel proprio ambito lavorativo
- Sviluppare competenze per favorire l'espressione dei bambini e degli adolescenti attraverso attività espressive e creative

Contenuti

I primi tre moduli affrontano aspetti teorici, metodologici e tecniche specifiche per la conduzione e la promozione dei Gruppi di Parola.

I modulo

Famiglie e trasformazioni familiari. Reazioni e bisogni dei bambini e degli adolescenti nella famiglia che cambia. Legami familiari, attaccamento, rottura dei legami e multi appartenenze familiari. Figli e modalità di gestione del conflitto. La risorsa del gruppo di parola per figli di coppie divise. Lavorare con la multidimensionalità della parola. Perché un gruppo di pari? Nozioni sui gruppi e aspetti metodologici

II modulo

Elementi di dinamica dei gruppi ristretti e concetti chiave della conduzione di gruppi.
La specificità dei gruppi di pari in età evolutiva e il dispositivo del Gruppo di ascolto e di parola.
Aspetti metodologici. Strumenti e tecniche di conduzione.
Il ruolo del conduttore, la gestione di conflitti o tensioni nel gruppo.
La co-conduzione. Fattori trasformativi della dimensione grupppale. Il posto del figlio.
Dare voce alle emozioni senza lasciarsi sommergere

III modulo

La comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
Il Gruppo come tutore di resilienza.
La lettera ai genitori. Materiale e strumenti utilizzabili e modalità di promozione di questa risorsa.
Programmare sequenze tipo con Gruppi di bambini o di adolescenti o di genitori.
Rapporti con la rete dei Servizi, gli operatori invianti e i genitori separati

Stacco per consentire l'avvio nei territori delle esperienze di Gruppi di Ascolto e di Parola per bambini che vivono la famiglia che cambia

IV modulo

Rivisitazione delle pratiche a sei - dieci mesi dalla conclusione dei precedenti tre moduli rivolto a coloro che hanno attivato dei Gruppi di parola per la condivisione e riflessione sulle esperienze intraprese, gli apprendimenti e le criticità incontrate. Finalizzato a discutere, confrontarsi e valutare le esperienze effettuate e la gestione delle situazioni critiche.

METODOLOGIA DIDATTICA tiene conto delle aspettative, dei bisogni e delle domande dei partecipanti ed è volta a rafforzare le capacità individuali e di lavoro in gruppo nonché le professionalità dei corsisti. Alterna contributi teorici, metodologici ed è caratterizzata da una metodologia esperienziale basata su una didattica attiva, lavori in sottogruppi, simulazioni, role playing ed esercitazioni, prevede proiezione di slides e di video e la presentazione e discussione di situazioni attinte dalla pratica.

CALENDARIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

❖ **Incontro introduttivo**

28 gennaio 2016 – ore 9,00 - 13,30

(didatta della Città Metropolitana dr.ssa Monica Terzago Assistente sociale c/o VII se. civ. Tribunale Ordinario di Torino, Consulente familiare, Condutrice di Gruppi di Parola)

“Gli incarichi da parte del Giudice della separazione ai Servizi territoriali e l’ascolto del minore nei diversi contesti”

❖ **Moduli Corso di formazione per conduttori di Gruppi di ascolto e di parola**

(didatta della Città Metropolitana dr.ssa Laura Gaiotti Assistente sociale, Consulente e Mediatrice familiare A.I.Me.F., Condutrice di Gruppi di parola, già Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d’Aosta)

- I° modulo **1 e 2 febbraio 2016** ore 9,00 - 17,00
- II° modulo **15 e 16 febbraio 2016** ore 9,00 - 17,00
- III° modulo **29 febbraio e 1 marzo 2016** ore 9,00 - 17,00

- **incontro conclusivo: 17 marzo 2016 ore 9,00 – 17,00** *(docente da individuare)*
“Gli aspetti psicologici e le dinamiche relazionali e familiari nella transizione separativa; i riflessi della vicenda giudiziaria e delle conflittualità separative sulla psicologia individuale di adulti e bambini

Stacco per consentire l’avvio delle esperienze di Gruppi di ascolto e di parola

- IV° modulo **gennaio - febbraio 2017 (due incontri)** ore 9,00 - 17,00

❖ **Destinatari**

10-12 professionisti esperti nella relazione d’aiuto con i minori e nella gestione delle conflittualità familiari: Mediatori Familiari, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori in possesso di laurea, i cui Responsabili abbiano preliminarmente autorizzato a perfezionare l’apprendimento di questo modello di intervento realizzando, come previsto dal programma formativo, e compatibilmente con le esigenze del servizio, una sperimentazione pratica di programmazione e gestione di incontri di un gruppo di parola.

❖ **Attestato di frequenza**

- Dichiarazione di frequenza parte teorica – metodologica: al termine del III Modulo
- Attestato di conduttore di gruppi di ascolto e di parola a sostegno della transizione separativa: al termine del IV Modulo e in seguito a conduzione di gruppo

Per conseguire dichiarazione e attestato si richiederà di garantire l’80% delle presenze, (percentuale di presenze prevista dall’Ordine Assistenti Sociali a cui sono richiesti crediti formativi)

❖ **Accreditamento**

Crediti per Assistenti sociali. Non sono previsti crediti ECM per psicologi

❖ **Sede dei corsi**

Centro per le Relazioni e le Famiglie del Comune di Torino, via Bruino,4.